



## Relazione di Missione 2013

<b>1. Nota metodologica</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2. Missione e identità dell'ente</b>	<b>pag. 4</b>
<b>3. Attività di Unioncamere Piemonte nel 2013</b>	<b>pag. 11</b>
3.1. Area Progetti e Sviluppo del Territorio	pag. 12
3.2. Area Servizi associati e Legale	pag. 21
3.3. Ufficio Stampa e Comunicazione	pag. 28
3.4. Ufficio Studi e Statistica	pag. 31
<b>4. Indirizzi per la futura gestione</b>	<b>pag. 37</b>
<b>5. Validazione professionale di processo alla Relazione di Missione 2013</b>	<b>pag. 41</b>

### 1. Nota metodologica

Con la Relazione di Missione relativa all'anno 2013, Unioncamere Piemonte intende proseguire il percorso di responsabilità sociale e di trasparenza intrapreso negli anni precedenti al fine di rappresentare al meglio la dimensione istituzionale e strumentale dell'ente.

La Relazione di Missione si pone come documento accompagnatorio e integrativo rispetto agli altri documenti che costituiscono il Bilancio d'esercizio, per garantire in particolare un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui suoi risultati conseguiti.

Nella fattispecie ha fornito informazioni rispetto ai tre ambiti principali:

- missione e identità dell'ente
- attività istituzionali, volte al perseguimento diretto della missione
- attività "strumentali", rispetto al perseguimento della missione istituzionale (attività di raccolta fondi e di promozione istituzionale).

Per la sua predisposizione sono state assunte, come principale riferimento metodologico, le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", predisposte dall'Agenzia per le Onlus, prendendo inoltre spunto, come strumento di analisi operativa, dal Manuale del Metodo Piemonte elaborato dalla Regione Piemonte, dal Dipartimento di Economia Aziendale della Facoltà di Economia e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea-Pinerolo-Torino.

\*\*\*\*\*

Luigi Puddu

Enrico Sorano

Dipartimento di Management, Università degli Studi di Torino

### 2. Missione e identità dell'ente

#### Missione

L'Unione regionale del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

Entrambi i fronti, individuati come prioritari in Piemonte da oltre dieci anni, escono rafforzati dal processo di riforma delle Camere di commercio, che si è concretizzato nel D.Lgs. 23/2010. Qui si evidenzia che *"Le Camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi alla promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività"*. E ancora: *"Le Camere di commercio e le loro Unioni possono formulare pareri e proposte alle amministrazioni dello Stato, alle regioni e agli enti locali sulle questioni che interessano le imprese della circoscrizione territoriale di competenza"*.

#### Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un **Codice etico**, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali.

Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

Il Codice etico regola i valori di riferimento e i comportamenti rispetto a:

- rapporti di lavoro
- rapporti con consulenti e fornitori

- attività di governo dell'ente
- rapporti con il sistema camerale, con le istituzioni e le Associazioni di categoria
- gestione dei fondi pubblici.

I principali valori a cui si ispira l'ente sono i seguenti:

- le risorse umane come patrimonio fondamentale e come elemento imprescindibile di sviluppo e di realizzazione della missione dell'ente
- la massima trasparenza, imparzialità e correttezza nei rapporti di consulenza e fornitura
- il rispetto dell'ambiente e l'adozione di soluzioni eco sostenibili
- il senso di appartenenza al sistema camerale e il supporto a ogni iniziativa utile a consolidarlo con professionalità, spirito di collaborazione e responsabilità, nel rispetto dei rispettivi ruoli e livelli di competenza
- lo sviluppo dell'economia del territorio attraverso politiche improntate all'imparzialità, all'indipendenza e alla collaborazione nel rispetto dei diversi ruoli.

### **Identificazione degli stakeholder**

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

- la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati)
- la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.

### ***Il processo***

Dal punto di vista operativo, oltre all'individuazione degli stakeholder si è giunti a una loro descrizione attraverso il modello degli economisti Mitchell, Agle e Wood, che individua la rilevanza del singolo stakeholder attraverso i tre attributi di potere, legittimità, urgenza<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Definizioni di Mitchell, Agle e Wood, 1997:

Potere: *"La probabilità che un soggetto all'interno della relazione sociale si trovi nella posizione di portare avanti la propria volontà, nonostante le resistenze. Il potere è detenuto in una relazione da chi ha accesso a mezzi coercitivi, utilitaristici o normativi per imporre la propria volontà nella relazione".*

Legittimità: *"Una percezione generalizzata secondo cui le azioni di un soggetto sono desiderabili, proprie o appropriate all'interno di un sistema sociale di norme, valori, credenze e definizioni. La legittimità è definita, negoziata a vari livelli dell'organizzazione".*

Urgenza: *"Il grado con cui le aspettative degli stakeholder richiedono una immediata attenzione. Si basa su due attributi: 1- Sensibilità temporale. Il limite in base al quale il ritardo manageriale nel rispondere alle aspettative o alla relazione non è accettabile dallo stakeholder. 2- Criticità. Quando l'aspettativa e la relazione è importante o critica per lo stakeholder e quanto è importante per l'organizzazione la relazione con lo stakeholder".*

Sulla base di una pesatura realizzata per ogni singolo stakeholder in relazione ai tre criteri indicati, adottando una scala da 1 a 5, si ottengono:

- una tipologia di stakeholder
- una gerarchizzazione dei diversi stakeholder.

A partire dai risultati si ragiona sulle azioni da attuare nei confronti degli stessi.

### ***Stakeholder come sistemi complessi***

Un aspetto rilevante che è emerso dal lavoro svolto con gli uffici è l'importanza dello stakeholder interno rappresentato a più livelli, dagli organi di direzione e controllo, fino ai singoli colleghi e dipendenti. Il personale costituisce da sempre il cuore delle attività di Unioncamere Piemonte, trattandosi di una struttura snella che punta sulla qualità professionale.

Rispetto all'analisi generale degli stakeholder, dal lavoro di mappatura è emerso il peso di raggruppamenti di stakeholder complessi, costituiti dalle diverse entità con cui Unioncamere si trova a confrontarsi e relazionarsi (spesso identificati con settori di organizzazioni, uffici specifici, direzioni all'interno di enti e strutture).

Seguendo questa logica sono stati individuati tre macro stakeholder in relazione all'attività di Unioncamere Piemonte:

#### **1) Il Sistema camerale**

Le Camere di commercio sono i primi referenti dell'Unione regionale, e i primi soggetti con i quali vengono condivise le strategie dell'ente. Grazie a una struttura di governance che rende fortemente integrati gli organi delle Camere con quelli di Unioncamere Piemonte, l'ente è costantemente in grado di conoscere il livello di soddisfazione e di richieste che pervengono dal sistema camerale regionale, in particolare attraverso il Comitato Tecnico dei Segretari Generali e la Giunta.

#### **2) La Regione Piemonte**

Unioncamere Piemonte e il sistema camerale si relazionano con le istituzioni locali e territoriali, con cui attuano forti collaborazioni e un costante interscambio. Il primo interlocutore, in questo ambito, è la Regione Piemonte con cui la collaborazione, nonostante il sensibile indebolimento nei settori Studi e Artigianato, si basa su un importante protocollo di intesa per promuovere lo sviluppo economico e la competitività territoriale.

#### **3) L'Europa**

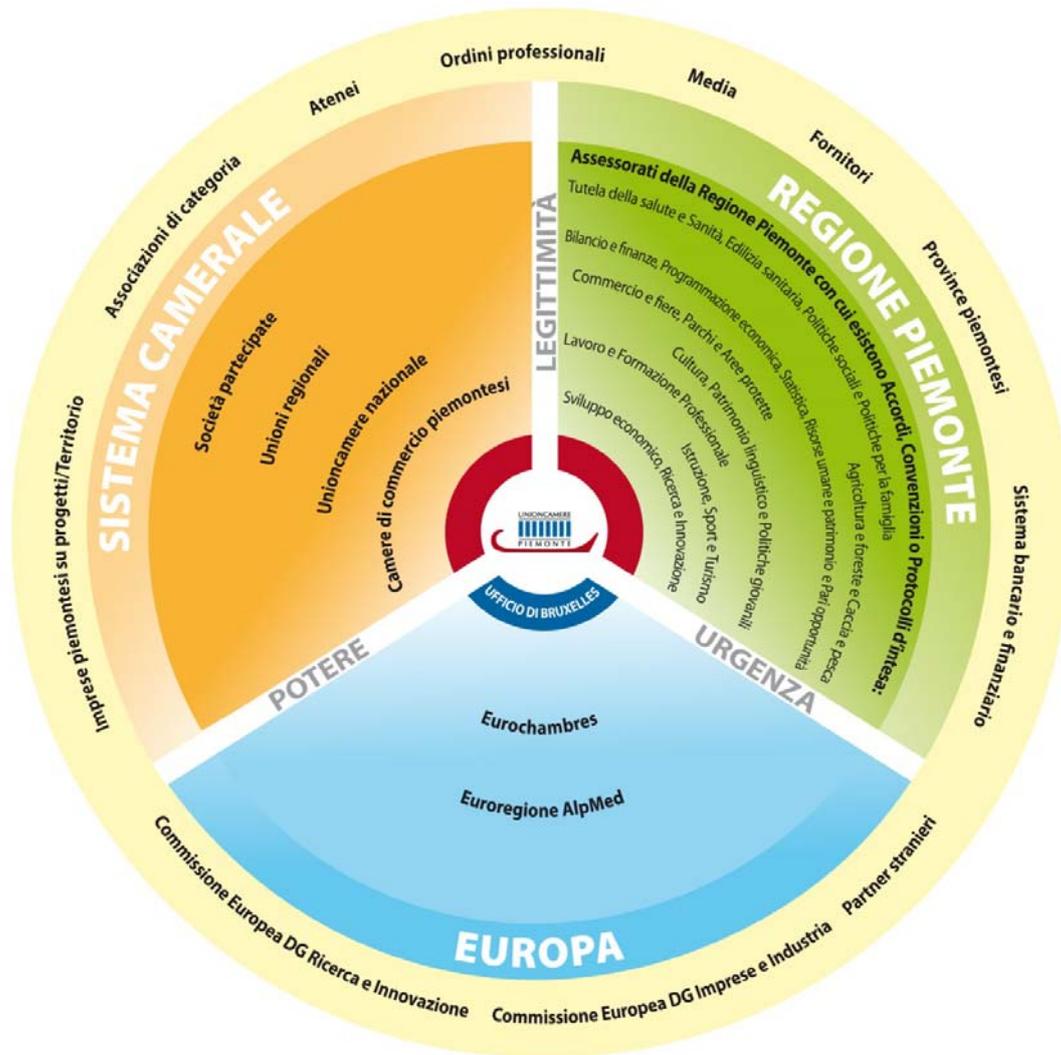
A un livello istituzionale più ampio, interlocutori forti sono l'Unione Europea, in particolare le Direzioni Generali Ricerca e Imprese, e l'Euroregione AlpMed. Il dialogo è portato avanti attraverso l'attività dell'ASBL AlpMed e della sede di Unioncamere Piemonte a Bruxelles, nonché attraverso l'attività dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio.

### Altri stakeholder

Altri stakeholder istituzionali di grande rilievo sono gli Atenei piemontesi, gli Ordini professionali, le Fondazioni Bancarie, le Banche e le relative Associazioni. In stretta connessione con il mondo camerale, il dialogo è fondamentale a vari livelli con: le Associazioni di categoria, rappresentate in Assemblea e all'interno delle singole Giunte; Unioncamere nazionale, che sempre più ricopre un ruolo di indirizzo per le Unioni regionali; le Società del Sistema camerale e le Aziende speciali.

Le imprese e il territorio rappresentano, infine, il contesto socioeconomico di riferimento, su cui si riflettono tutte le politiche dell'ente. Le aziende, se da un lato sono parte integrante del sistema camerale, in quanto iscritte alle Camere di commercio dei territori di riferimento, dall'altro rappresentano collettivamente lo stakeholder finale, poiché sono i destinatari delle politiche di sviluppo locale di natura imprenditoriale.

### MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



## **Natura giuridica e governance**

La base normativa fondamentale delle Unioni regionali delle Camere di commercio è l'art. 6 della L. 580/1993, modificata dal D.Lgs. 23/2010 che, nel riformare complessivamente l'intero sistema camerale, ha notevolmente valorizzato il ruolo e le competenze del livello associativo regionale degli enti camerali. La norma citata dispone che *"le Camere di commercio sono associate in Unioni regionali, costituite ai sensi del codice civile, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento"*. A tale fine, le Unioni regionali assicurano il coordinamento delle istanze camerali nei rapporti con le Regioni territorialmente competenti e svolgono funzioni di osservatorio e monitoraggio dell'economia regionale.

Rispetto alla formulazione precedente, occorre sottolineare come la riforma abbia rafforzato il vincolo tra le Camere provinciali rendendo necessaria, e non più facoltativa, la loro associazione all'Unione regionale. Anche sul versante esterno il riconoscimento istituzionale delle Unioni regionali risulta senza dubbio consolidato, con il trasferimento alla fonte legislativa di una funzione di interlocuzione privilegiata con le Regioni, già pienamente affermata nei fatti in molte realtà, compresa quella piemontese.

La legge di riforma 23/2010 ha inoltre previsto la possibilità per le Unioni regionali di acquisire la personalità giuridica; Unioncamere Piemonte ha deciso di avvalersi di questa opportunità, ottenendone il riconoscimento nel novembre 2012 con provvedimento della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 11 e seguenti del Codice Civile. Con tale riconoscimento, che attribuisce all'ente la c.d. autonomia patrimoniale perfetta, risultano integrati, secondo la giurisprudenza comunitaria, i requisiti dell'Organismo di diritto pubblico, pur conservando Unioncamere Piemonte natura giuridica di tipo privatistico. La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

## ***Governo e organizzazione***

In attuazione della legge di riforma 23/2010, il 29 aprile 2011 Unioncamere Piemonte ha approvato il nuovo Statuto, modificato in alcune disposizioni per adeguarsi alle linee guida predisposte a livello nazionale per tutte le Unioni regionali come espressamente indicato dall'art. 6, co.3. Le modifiche sono finalizzate a migliorare i rapporti tra le Unioni regionali e il Sistema camerale uniformando la denominazione degli organi che diventano corrispondenti a quelli delle Camere: Consiglio, Giunta, Presidente e Collegio dei Revisori. Tra le modifiche più rilevanti va segnalata la nuova composizione del Consiglio che non prevede più la presenza di tutti i membri della Giunta delle Camere (come avveniva per la precedente Assemblea), ma quella dei rispettivi presidenti e di quattro membri della Giunta di ciascuna Camera. La Giunta continua invece a contemplare la presenza di tutti i presidenti delle Camere di commercio.

Il Presidente viene eletto dal Consiglio su proposta della Giunta e scelto tra i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte. Svolge la funzione di legale rappresentante dell'ente e dura in carica tre anni, ma decade in caso di cessazione della carica nella Camera di appartenenza. Gli amministratori dell'Unione regionale sono, quindi, necessariamente anche amministratori delle Camere di commercio associate.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statuari.

Costituisce un altro importante cambiamento dello Statuto la separazione tra poteri di indirizzo propri degli organi statuari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio.

Tale processo di riforma realizza pertanto un'uniformità normativa e organizzativa che evidenzia il rafforzamento istituzionale delle Unioni camerali sancendone, anche formalmente, l'appartenenza al sistema camerale.

Inoltre, nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

### **Le risorse umane**

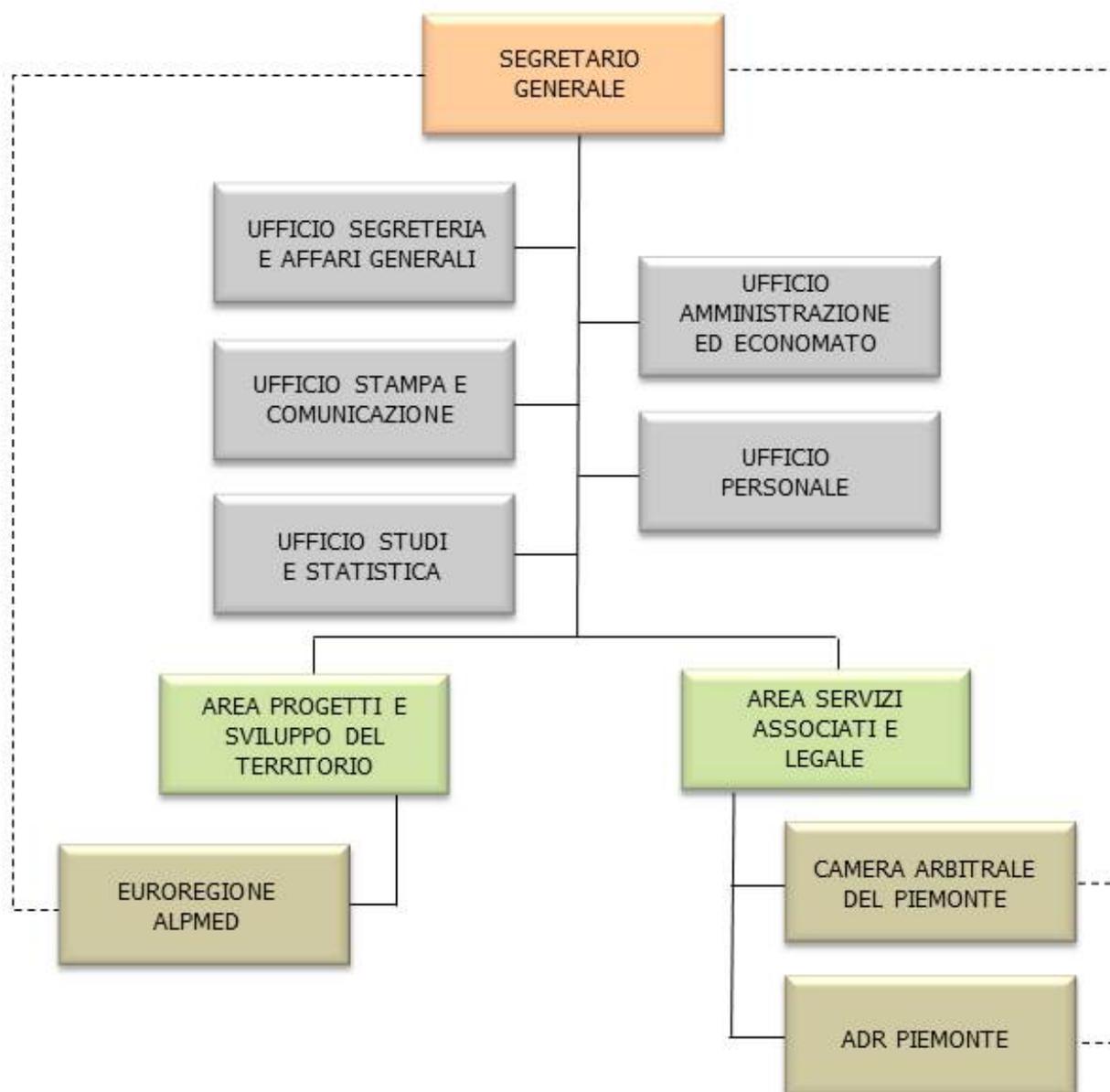
Nel 2013, al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono state istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Stampa e Comunicazione, l'Ufficio Amministrazione ed Economato, l'Ufficio Studi e Statistica.

I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

L'organico di Unioncamere Piemonte, per quanto riguarda la sede di Torino, a dicembre 2013 risulta composto da 1 dirigente, 8 quadri, 18 impiegati tra 1°, 2°, 3° e 4° livello, 4 impiegati a tempo determinato e 9 Co.Pro. La sede di Bruxelles conta 3 dipendenti, di cui uno a tempo determinato.

Nel complesso, la struttura dell'ente è costituita da 43 professionisti, dei quali 29 sono assunti con contratto a tempo indeterminato (26 full-time e 3 part-time), 5 con contratto a tempo determinato e 9 in qualità di Co.Pro.

## ORGANIGRAMMA 2013



### 3. Attività di Unioncamere Piemonte nel 2013



### 3.1. Area Progetti e Sviluppo del Territorio

Responsabile dott. Roberto Strocco

La finalità delle azioni dell'Area è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, accesso al credito, ambiente e responsabilità sociale.

Di seguito si illustrano le principali attività svolte nel 2013.

#### **Internazionalizzazione e reti europee**

Nell'ambito del **Piano strategico per l'internazionalizzazione del Piemonte**, Unioncamere Piemonte ha affidato al Ceipiemonte, per conto delle Camere di commercio piemontesi, la realizzazione dei Progetti Integrati di Mercato 2013, ne ha seguito lo svolgimento e ha redatto le linee guida per la rendicontazione dei progetti PIF/PIM.

Nell'ambito delle attività dell'**Ufficio di Bruxelles**, sono stati rafforzati i contatti con internazionali con Eurochambres, la DG REGIO e il Comitato delle Regioni, l'Agence Spatiale Européenne - ESA, NEREUS (rete di regioni europee che utilizzano le tecnologie spaziali), EBN - European Business Network, ERISA (rete nel settore delle Ict), ECSITE (rete europea dei musei scientifici e delle organizzazioni attive nella comunicazione scientifica), UniMED (rete delle Università del Mediterraneo), rappresentanze di Camere di commercio europee e con Unioncamere italiana (sede di Bruxelles). Sono inoltre proseguite le attività di scouting di opportunità progettuali, l'aggiornamento e la formazione del personale degli Enti associati sui nuovi Programmi comunitari 2014-2020: Horizon2020, COSME e Politica di coesione.

Nel 2013 è stata curata la redazione dei seguenti strumenti informativi:

- newsletter mensile News from Brussels
- bollettini sui bandi relativi alla cooperazione con i Paesi terzi
- contributi alla newsletter mensile "Euroflash" prodotta dalla Camera di commercio di Torino e APRE Piemonte
- bollettini informativi su richieste specifiche dell'Università di Torino, dell'Università del Piemonte Orientale, dell'Università degli studi di Scienze Gastronomiche e del Politecnico di Torino
- rapporti di sintesi sulle giornate d'informazione europee a cui l'Ufficio partecipa per conto degli Enti associati e dei partner dell'Euroregione AlpMed

- scadenziario di bandi comunitari (link allo strumento predisposto da Unioncamere Nazionale aggiornato settimanalmente sul sito di Unioncamere Piemonte)

Nell'ambito delle attività di **AlpMed**, nell'anno di Presidenza piemontese dell'associazione si sono tenuti 4 Consigli d'Amministrazione, 2 Assemblee generali e 2 gruppi tecnici. Sono state realizzate, inoltre, le seguenti pubblicazioni:

- guida "Eccellenze fra Alpi e Mediterraneo" sulle produzioni enogastronomiche dell'Euroregione certificate con marchio europeo (DOP, DOC, IGP, STG), in collaborazione con Gambero Rosso
- documentario "Le vie del Sale", con il cofinanziamento della Camera di commercio di Cuneo e di Eurocin Geie

Si è anche effettuato uno studio sul GECT - Gruppo Europeo di Collaborazione Territoriale, per valutare la fattibilità della trasformazione dell'ASBL AlpMed in un'entità di questo tipo, per la partecipazione comune ai progetti europei.

Tra le attività di networking, l'AlpMed ha aderito a NECSTouR e ha rinnovato l'adesione a ERRIN, in collaborazione con Unioncamere Piemonte.

Nel 2013 sono stati organizzati, inoltre, i seguenti eventi:

- training session "Financial Framework 2014-2020 opportunities" (gennaio 2013) rivolto agli enti camerali e dedicato alle misure comunitarie disponibili nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica per la programmazione 2014-2020
- ricevimento di apertura del Congresso annuale delle CCI AlpMed (novembre 2013), alla presenza dei Presidenti e Segretari generali delle CCI AlpMed, di Sua Eccellenza Philippe Etienne, Rappresentante Permanente della Francia presso l'Unione Europa, di Sua Eccellenza Stefano Sannino, Rappresentante Permanente dell'Italia presso l'Unione Europa, e degli Onorevoli Françoise Grossetete e Franco Bonanini
- Congresso annuale delle CCI AlpMed (novembre 2013), alla presenza dei Presidenti e Segretari generali delle CCI AlpMed, del Presidente del Comitato Economico e Sociale Henri Malosse, di Massimo Baldinato, membro del Gabinetto di Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione europea e Commissario europeo per l'industria e l'imprenditoria, di Yves Bertoncini, Direttore Notre Europe, Institut Jacques Delors, e degli Onorevoli Françoise Grossetête e Patrizia Toia.

L'Ufficio ha fornito assistenza sui progetti in cui sono coinvolte le Camere di commercio AlpMed: STEEEP - Support and Training for an Excellent Energy Efficiency Performance e MedInvest - Invest in Med.

Nel 2013 sono stati pubblicati 9 numeri della newsletter Info CCI AlpMed e si è tenuto costantemente aggiornato il sito web dell'associazione, che nell'anno ha totalizzato più di 16.000 visite.

Infine, si sono avviati dei contatti con le Camere di commercio svizzere confinanti con l'Euroregione AlpMed per vagliare possibilità di collaborazione futura.

Nel 2013, l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha partecipato ai tavoli di concertazione dei **Fondi strutturali 2014-2020** in ambito Fesr e in ambito Fse: grazie alla collaborazione con la task force nazionale, sono stati redatti un documento di posizionamento camerale piemontese sul DSU (settembre 2013) e due documenti di orientamento sui POR Fesr e Fse (dicembre 2013).

Si è confermata l'esperienza della newsletter trimestrale d'informazione economica **E-Periscope** (realizzata a partire dal 2008), redatta in lingua inglese. Il progetto è sostenuto da Regione Piemonte, Confindustria, Intesa SanPaolo, UniCredit, Abi Commissione regionale Piemonte e Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Ivrea Pinerolo Torino, che partecipano al comitato editoriale della rivista condividendo la scelta dei temi trattati.

Sono proseguite anche nel 2013 le attività dello **Sportello Europa**, che opera da gennaio 2008 nell'ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall'Unione Europea, all'interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l'organizzazione di seminari sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia. In particolare, nel 2013 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 270 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da PMI piemontesi
- ha pubblicato 15 profili di cooperazione commerciale di imprese piemontesi nella banca dati della Commissione Europea
- ha redatto due guide della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso":
  - "Imprese ed e-commerce. Marketing, aspetti legali e fiscali"
  - "L'esportazione degli alimenti nei Paesi extra-UE. Verifiche, conformità merceologica e requisiti"
- ha organizzato 15 seminari presso le Camere di commercio piemontesi, per un totale di 541 partecipanti, sulle seguenti tematiche:
  - commercio elettronico
  - etichettatura dei prodotti alimentari
  - Art. 62
  - export prodotti alimentari verso Paesi extra-UE

L'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha gestito il progetto **"Acceleratore di business: le nuove imprese esportatrici nei mercati"** finanziato nell'ambito del Fondo di Perequazione 2011/2012 in collaborazione con il Ceipiemonte. Tale progetto ha fornito assistenza alle imprese in fase di prima internazionalizzazione, attraverso la realizzazione di un "project work" specifico e l'accompagnamento personalizzato da parte di personale formato dal Ceipiemonte e dalla Scuola di Alta Formazione al Management. Il progetto è terminato il 15 marzo 2014.

Nell'ambito del progetto **"Piemonte Incontract"**, finanziato del Fondo di Perequazione 2011/2012, sono state realizzate due collaborazioni per promuovere i prodotti enogastronomici e turistici piemontesi in Germania: la prima, con Turismo Piemonte srl, ha portato alla creazione del portale **www.bookingpiemonte.it** che ottimizza l'offerta turistica della regione; la seconda, con Coldiretti Regionale, ha riguardato la promozione dell'export dei prodotti agricoli piemontesi d'eccellenza sul mercato tedesco, attraverso alcuni specifici canali di divulgazione e commercializzazione. Il progetto è terminato il 15 marzo 2014.

### **Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea**

Nel 2013, nell'ambito della rete **Enterprise Europe Network** sono stati realizzati:

- 23 seminari informativi su tematiche europee (principalmente normativa comunitaria e programmi di finanziamento) presso le Camere di commercio piemontesi, per un totale di circa 1.200 aziende partecipanti
- 11 eventi internazionali (principalmente in Francia, Germania e Spagna) per favorire cooperazioni tecnologiche e commerciali, co-organizzati con partner europei della rete EEN, per un totale di circa 40 aziende partecipanti
- assistenza diretta su tematiche europee (principalmente normativa comunitaria, opportunità di finanziamento per ricerca e innovazione, opportunità di cooperazione internazionale tecnica e commerciale) per 130 aziende, fornita tramite desk informativo a fronte di quesiti pervenuti.

La rete Enterprise Europe Network (EEN), creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2013, dopo aver presentato uno specifico dossier di candidatura, è stata assegnata a Torino la realizzazione dell'Annual Conference 2014 della rete EEN. Tale evento, che vedrà la partecipazione di oltre 750 partecipanti da tutta Europa, verrà organizzata nel mese di ottobre 2014.

Nell'ambito del progetto "**Azione mirata all'implementazione di servizi di accompagnamento alle imprese per lo sviluppo competitivo**", finanziato dall'accordo di programma MISE-UC 2011, l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio ha realizzato le seguenti attività:

- concorso **Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta 2013**: competizione tra progetti d'impresa innovativi e ad alto contenuto di conoscenza finalizzati alla nascita di imprese innovative
  - 314 business idea raccolte, 139 business plan raccolti, 9 start-up create
- **Italian Venture Forum 2013**: la più importante competizione a livello italiano per le start up e imprese high-tech operanti nei settori ICT, Life Sciences e Clean Technologies interessate alla ricerca di finanziamenti e partnership; il principale obiettivo dell'evento è di favorire l'incontro tra imprese innovative e investitori internazionali
  - 40 business plan raccolti, 30 incontri tra aziende e potenziali finanziatori)
- realizzazione del **sito Imprese Innovative Piemonte**, vetrina promozionale delle aziende che hanno partecipato all'Osservatorio delle imprese innovative del Piemonte: obiettivo del portale è quello di identificare le eccellenze tecniche e tecnologiche della regione e di avviare collaborazioni commerciali
  - 250 aziende innovative invitate, 60 profili aziendali pubblicati
- 4 seminari informativi sulle novità introdotte dalla normativa sulle start up innovative, organizzati presso le Camere di commercio piemontesi, per un totale di circa 200 aziende partecipanti

Nel corso del 2013 si sono rafforzate le reti di relazioni a livello regionale, nazionale e internazionale, per sostenere l'innovazione e il trasferimento tecnologico a favore delle imprese del Piemonte, in particolare attraverso i seguenti progetti europei:

- **EDEN**: coordinato dai francesi di CARMA, con la partecipazione della Camera di commercio di Torino, di Proplast e del Politecnico di Torino, il progetto ha l'obiettivo di favorire la fornitura di servizi avanzati nel campo dell'ecodesign e azioni di diffusione tecnologica
- **EBTC-INDIA**: coordinato da Eurochambres, con la partecipazione di Ceipiemonte e del Politecnico di Torino, il progetto ha l'obiettivo di favorire i centri di ricerca e le aziende europee nelle attività di collaborazione tecnico-scientifica con l'India, attraverso la creazione di un business centre a Nuova Delhi e la realizzazione di eventi dedicati ai settori energia, ambiente, trasporti e biotecnologia
- **ALPS4EU**: coordinato dalla Regione Piemonte, con la partecipazione del Cestec e di Veneto Innovazione, il progetto ha l'obiettivo di mettere in rete competenze e servizi dei cluster tecnologici dello spazio alpino
- **Alcotra Innovazione**: Unioncamere Piemonte ha svolto, su incarico della Regione Piemonte, attività di assistenza specifica a tre raggruppamenti di aziende, finalizzata alla loro promozione tecnologica all'interno delle regioni coperte da Alcotra

Unioncamere Piemonte è inoltre membro attivo della rete **INSME**, un'associazione senza fini di lucro, aperta a membri internazionali, che mira a rafforzare la cooperazione transnazionale e la partnership tra settore pubblico e privato nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.

Unioncamere Piemonte partecipa attivamente anche ai lavori della rete **ERRIN** (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

Nel 2013, a seguito di un'analisi dei bandi europei, sono state elaborate due proposte progettuali per ottenere finanziamenti a favore delle Camere di commercio e delle PMI piemontesi:

- **CLASS**: presentato in risposta a un bando del programma europeo Competitiveness and Innovation Framework Programme (CIP), il progetto punta a favorire la collaborazione tra cluster per supportare la nascita di una filiera Clean Tech in Piemonte
- **EuroMed Quality**: presentato in risposta a un bando del programma europeo Civil Justice, il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere lo strumento della mediazione

Nel 2013 è stato avviato, in collaborazione con la Regione Piemonte, Confindustria Piemonte e con le Camere di commercio, Unioni industriali e Atl di Biella, Novara, Verbanco Cusio Ossola e Vercelli, il progetto "**Destinazione impresa**" nell'ambito del programma Interreg Italia-Svizzera sul turismo d'impresa. Il progetto prevede l'identificazione di imprese a cui insegnare l'organizzazione di visite presso la propria sede, un metodo innovativo di promozione per attrarre turisti da altre regioni e Stati.

In corso d'anno l'Area ha gestito e concluso il progetto europeo "**Be Win**" dedicato al mentoring tra imprenditrici affermate e neoimprenditrici, nell'ambito del quale ha organizzato giornate formative e di coordinamento.

È stato inoltre gestito e concluso il progetto europeo "**Susteen**" (Services for SME's in the field of environment through the Enterprise Europe Network ) riguardante la certificazione ambientale e il risparmio energetico presso le imprese, nell'ambito del quale sono stati realizzati 10 audit ambientali e si è fornita assistenza a 50 PMI in tutto il Piemonte. A seguito del successo di Susteen, è stato elaborato, con il supporto di Eurochambre, il progetto "**Steep**" (Support and Training for an Excellent Energy Efficiency Performance) nell'ambito del bando "Intelligent Energy for Europe", che prevede azioni riguardanti l'audit energetico presso le PMI piemontesi.

## Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

Nell'ambito dell'**attività fieristica**, nel 2013 ci si è concentrati sulla promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio, organizzando e coordinando, in collaborazione con le Camere di commercio, la presenza del sistema produttivo piemontese alle più importanti rassegne che hanno avuto luogo in Italia e nel territorio europeo:

- A fine gennaio, una collettiva piemontese di una dozzina di aziende ha preso parte al Sirha di Lione, uno dei maggiori appuntamenti internazionali del settore agroalimentare.
- Ai primi di aprile si sono svolte le due rassegne internazionali concomitanti Vinitaly (per il vino e i distillati) e Agrifood (per l'agroalimentare) a Verona, rispettivamente con 141 e 11 aziende piemontesi partecipanti. Per la prima volta, le due manifestazioni hanno visto, nell'organizzazione di un "Ristorante Piemonte", un significativo connubio, con l'inserimento dei prodotti delle aziende presenti nei menu preparati da uno chef stellato. L'organizzazione di Vinitaly è stata condivisa con la Regione Piemonte e con Piemonte Land of Perfection, associazione che raggruppa i principali consorzi vinicoli della regione.
- A metà maggio è stata organizzata la collettiva regionale di 14 aziende agroalimentari alla rassegna "Tuttofood" di Milano.
- A fine maggio, una collettiva composta da 7 aziende agroalimentari e artigianali ha preso parte al "Village Italien" a Chambéry.
- A metà giugno si è tenuta la prima edizione del salone "Sapori da sfogliare", presso il polo fieristico di Genova, con la partecipazione di una collettiva piemontese composta da 30 fra aziende e loro associazioni.
- A metà settembre si è tenuta la terza edizione del "Village Italien" a Lione, con una collettiva regionale costituita da 6 aziende.
- L'ultima partecipazione fieristica organizzata e coordinata nel 2013 è stata quella ad "AF-Artigiano in Fiera", nel polo fieristico di Milano-Rho. Nella collettiva piemontese, prevalentemente costituita da aziende artigiane, erano presenti 97 realtà produttive. Come per il Vinitaly, l'organizzazione sul lato istituzionale è stata condivisa con l'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Piemonte.

Sul fronte della **valorizzazione delle produzioni agroalimentari** tipiche del Piemonte, è stata avviata nel 2013 una convenzione con la Direzione Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte, finalizzata a realizzare uno studio di fattibilità economico-gestionale della tracciabilità volontaria per le aziende agricole piemontesi, nell'ambito del progetto "Degust'Alp" finanziato dal programma Alcotra 2007-2013 tra Italia e Francia.

Nel corso del 2013 è inoltre proseguita l'attività di supporto alle aziende nel **settore ambiente**, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente. Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore.

Nell'ambito delle politiche a sostegno dell'**imprenditoria femminile**, Unioncamere Piemonte ha proseguito, in qualità di coordinatore dei Comitati provinciali per l'imprenditoria femminile (CIF), la collaborazione con la Regione Piemonte nel monitoraggio del Protocollo d'intesa siglato il 1° ottobre 2012 con ABI Piemonte e Regione Piemonte, per agevolare l'accesso al credito delle imprese femminili. Sono state elaborate proposte e concordate iniziative locali e regionali sui finanziamenti rivolti all'imprenditorialità femminile. È stata organizzata a Stresa una tappa del Giro d'Italia in rosa, in collaborazione con Unioncamere italiana, con un focus sul turismo sostenibile.

In tema di supporto alle imprese nei percorsi di **CSR (corporate social responsibility)** e di sostenibilità ambientale, in collaborazione con la Regione Piemonte, sono proseguite nel 2013 iniziative di valorizzazione di buone pratiche, tra cui i Laboratori territoriali sulla CSR presso le Camere di commercio piemontesi, con percorsi ad hoc di formazione rivolti alle imprese. Sul sito web [www.csrpiemonte.it](http://www.csrpiemonte.it), vetrina del progetto, è stata potenziata l'area dedicata alla formazione, con uno strumento di autovalutazione e schede tematiche a supporto delle imprese.

Anche nel 2013 si è confermata la presenza al Salone nazionale della responsabilità sociale "Dal dire al fare", che si svolge annualmente all'Università Bocconi di Milano. In quest'occasione sono stati presentati due nuovi volumi della collana editoriale "I Quaderni della CSR in Piemonte".

È stata inoltre realizzata, per conto della Regione Piemonte, un'analisi sulla conciliazione dei tempi vita/lavoro presso le imprese piemontesi, che è stata presentata a marzo 2014.

Nel 2013 si è conclusa la prima annualità del progetto Alcotra AlpCore, incentrato sul monitoraggio e sulla diffusione di buone pratiche di responsabilità sociale, in collaborazione con la CCI Savoia e Alta Savoia. Sono state realizzate un'indagine statistica, uno strumento di autovalutazione, 20 schede tematiche bilingue, e un evento di sensibilizzazione.

Sono proseguite anche nel 2013 le attività dello **Sportello etichettatura e sicurezza dei prodotti agro-alimentari** in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2013 lo Sportello ha fornito assistenza alle PMI del settore agroalimentare rispondendo a 143 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

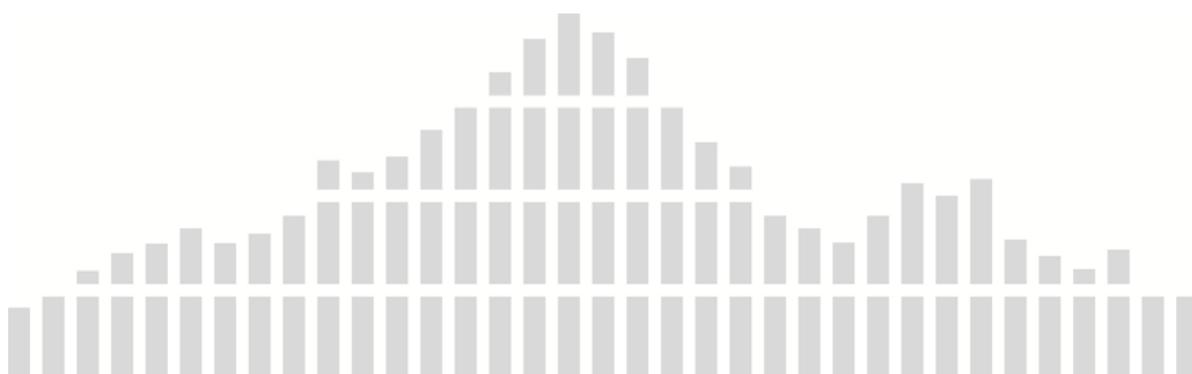
Nel 2013 è proseguita l'azione di coordinamento degli sportelli "Più Credito all'Impresa", attivi presso le otto Camere di commercio piemontesi, che forniscono gratuitamente servizi informativi e di orientamento dedicati alle opportunità di finanziamento per le imprese gestite da Finpiemonte.

Sono proseguite le azioni di promozione dell'imprenditorialità sui fondi **Microcredito regionale, Sbloccacrediti\_Piemonte, Bando internazionalizzazione Garanzia ed interessi**. In particolare, il personale dell'Area ha risposto nel 2013 a 104 quesiti relativi all'operatività del Fondo Sbloccacrediti\_Piemonte.

In corso d'anno è stato inoltre realizzato un documento di progettazione congiunta fra il Sistema camerale e le fondazioni di origine bancaria, che prevede azioni volte a incrementare la competitività territoriale nei campi delle start-up innovative, delle imprese sociali, dell'educazione all'imprenditorialità e dell'utilizzo di fondi europei per le PMI.

### **ICT e sito web**

Nel corso del 2013, su richiesta delle singole Camere di commercio, è stato effettuato un buon numero di implementazioni di alcune specifiche funzionalità dei siti web, sia sul fronte dell'interfaccia con l'utenza - sempre più attiva sul canale web - che sul backstage. Sul piano tecnico, è stata segnalata la criticità dell'attuale piattaforma, alla luce dell'incremento dei volumi di consultazione e dei sempre più numerosi servizi veicolati, tenuto conto dell'anzianità progettuale e tecnologica della struttura, concepita da oltre un decennio. Non si sono comunque rilevati, a consuntivo annuale, significativi problemi tecnici.



## 3.2. Area Servizi associati e Legale

Responsabile Avv. Vittoria Morabito

Nel corso del 2013, l'Area Servizi associati e Legale ha perseguito l'obiettivo di incrementare e sviluppare i servizi comuni resi alle Camere di commercio piemontesi in ambito legale e di giustizia alternativa. Si tratta di competenze che presentano un forte potenziale di sviluppo, alla luce dell'incremento di attività registrato progressivamente nel corso degli ultimi anni, e che rappresentano una risposta all'impulso che il Sistema camerale nazionale ha voluto imprimere ai percorsi di razionalizzazione ed associazione di funzioni camerali. Le Camere di commercio del Piemonte e la loro Unione regionale, infatti, stanno da tempo affrontando con convinzione il tema dell'esercizio associato di funzioni e dello sviluppo di servizi comuni, tema che ha trovato un forte richiamo anche nella recente riforma legislativa del 2010 ed è considerato uno degli elementi strategici per le prospettive future del Sistema camerale regionale e nazionale.

In occasione della revisione del modello organizzativo interno avvenuta nel corso del 2013, è stata costituita l'Area Servizi associati e Legale, proprio con l'intento di potenziare la vocazione associativa già sperimentata nel passato in alcuni consolidati settori di attività dell'Unione, in particolare in quelli di natura legale, ivi compresi i servizi resi nell'ambito della giustizia alternativa a quella ordinaria.

Le attività svolte all'interno dell'Area hanno riguardato, in particolare:

- gestione del **contenzioso camerale** con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino
- **consulenza legale** e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, le partecipazioni pubbliche)
- servizi di **mediazione** e formazione di mediatori tramite ADR Piemonte
- servizi di **arbitrato** amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte

### Gestione del contenzioso

Negli ultimi anni, l'attività di contenzioso gestita da Unioncamere Piemonte è aumentata notevolmente, quindi una rilevante quota di attività dei dipendenti dell'Area Servizi associati e Legale è stata dedicata al patrocinio in giudizio e alla gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale.

Una parte dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale, oltre agli interessi e alla rivalutazione monetaria del credito.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere di commercio piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate su diversi temi, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio, come ad esempio l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D.Lgs. n 109/1992, la sicurezza della circolazione stradale e la disciplina dell'attività di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, la normativa contenuta nel Codice del Consumo ai sensi del D.Lgs. n. 206/2005. A proposito delle sanzioni amministrative, si chiarisce che si tutelano gli interessi delle Camere di commercio piemontesi anche nei casi in cui siano le stesse Camere ad essere destinatarie di ordinanze ingiunzione emesse dai competenti organi accertatori.

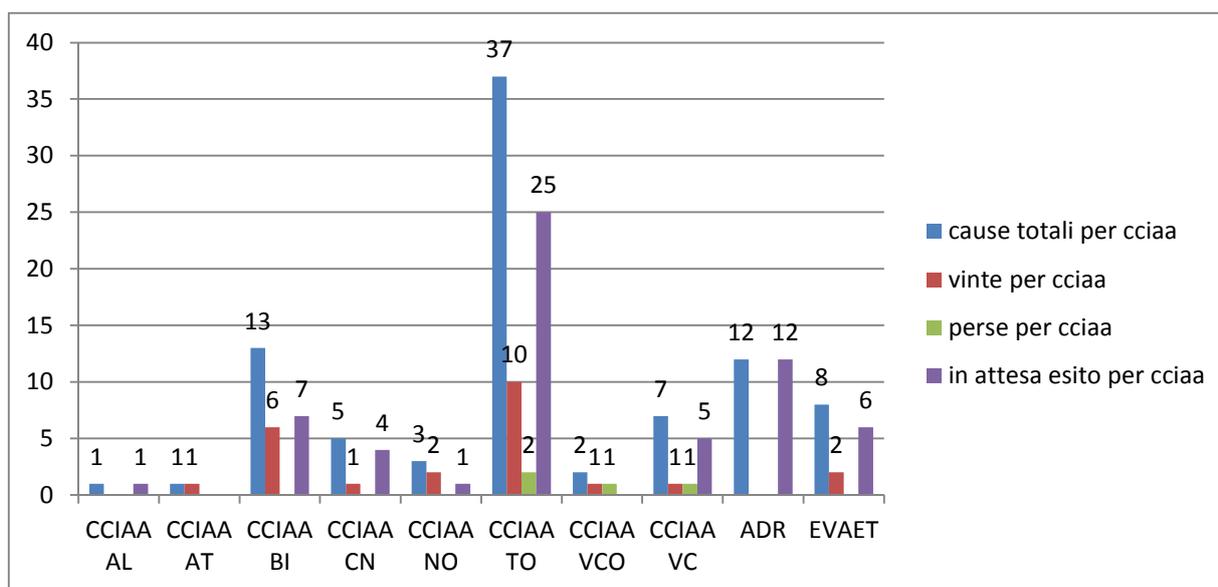
L'Area Servizi associati e Legale segue anche il contenzioso che interessa direttamente Unioncamere Piemonte, ad esempio le richieste di risarcimento danni nei confronti di professionisti colpevoli di prestazioni professionali dannose per l'ente e l'attività di recupero crediti relativi alla partecipazione delle imprese alle diverse manifestazioni promosse e seguite da Unioncamere Piemonte.

Anche negli altri ambiti di attività camerale, come ad esempio la tenuta di albi e ruoli e la pubblicazione dei dati nel registro dei protesti, le Camere di commercio possono di avvalersi del patrocinio in giudizio da parte dei legali dell'Area.

Tutte le attività sopra riportate sono caratterizzate dalla prestazione di consulenza, dalla partecipazione alle udienze, dalla redazione degli atti e dalla gestione di eventuali accordi transattivi.

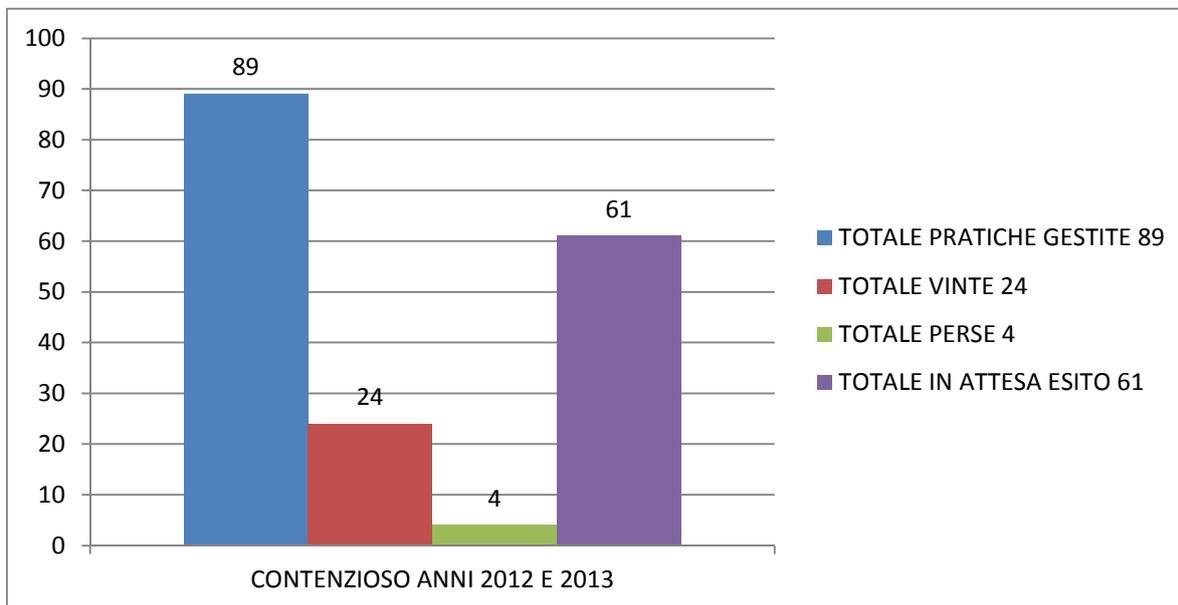
Nel grafico che segue sono riportati i dati totali delle cause trattate nel 2012 e 2013 per conto delle singole Camere di commercio e delle aziende speciali ADR Piemonte e EVAET.

### CONTENZIOSO DIVISO PER CAMERE DI COMMERCIO - ANNI 2012 E 2013



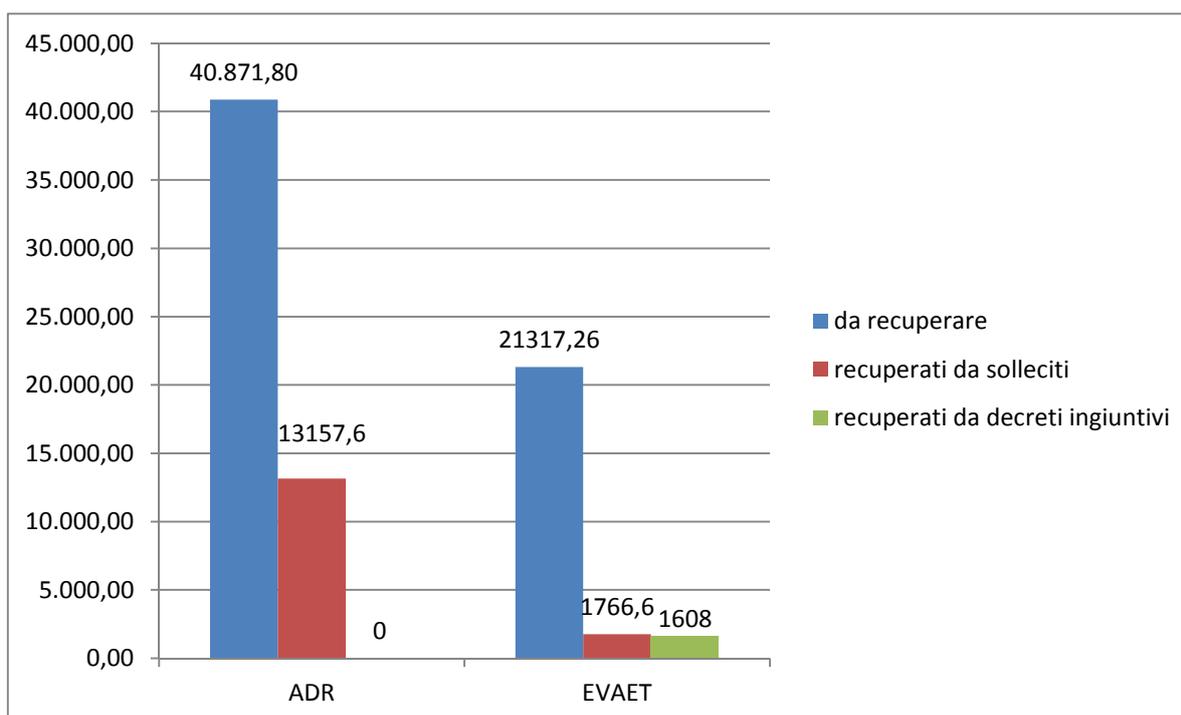
Il grafico successivo i dati relativi alle pratiche gestite nel 2012 e 2013 per conto di Unioncamere Piemonte, delle Camere di commercio piemontesi e delle aziende speciali camerale piemontesi.

### CONTENZIOSO - ANNI 2012 E 2013



Nel grafico seguente sono riportati i dati relativi ai crediti da recuperare per le aziende speciali camerale ADR Piemonte e EVAET, riferiti all'anno 2013.

### RECUPERO CREDITI - ANNO 2013



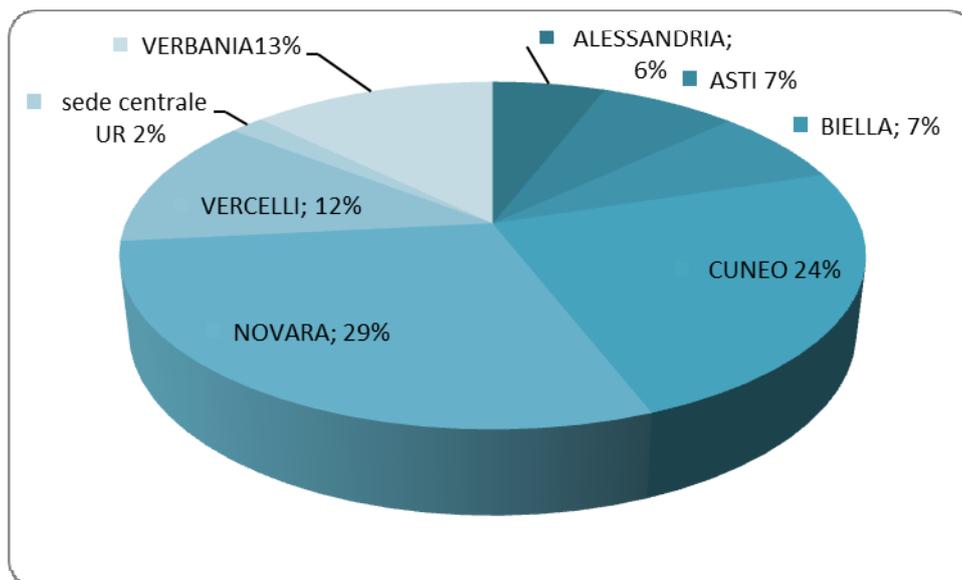
## **ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditati presso il Ministero della Giustizia**

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di Mediazione ed Ente di formazione ex D.Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizi associati tra Camere, con il coordinamento dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale.

### ***Procedure di mediazione gestite nel 2013***

- Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2013 al 16 dicembre 2013: **394**
- Domande di mediazione suddivise per provincia:
  - Alessandria: **23**
  - Asti: **28**
  - Biella: **28**
  - Cuneo: **95**
  - Novara: **115**
  - sede centrale Unione regionale: **7**
  - Verbania: **50**
  - Vercelli: **48**

**PROCEDURE DI MEDIAZIONE GESTITE NEL 2013**



### ***Attività formative organizzate nel 2013***

- **Corsi base** per diventare mediatori:
  - Torino (gennaio-febbraio 2013): **13** partecipanti
  - Torino (ottobre-novembre 2013): **12** partecipanti
- **Corsi di aggiornamento** per mantenere l'abilitazione quale mediatore:
  - Novara (febbraio 2013): **17** partecipanti
  - Asti (marzo 2013): **14** partecipanti
  - Torino - riservato all'Ordine dei Commercialisti (marzo 2013): **7** partecipanti
  - Torino (marzo 2013): **17** partecipanti
  - Cuneo (aprile 2013) - in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Cuneo: **12** partecipanti
  - Aosta (maggio-giugno 2013): **16** partecipanti
  - Torino (giugno 2013): **10** partecipanti
  - Torino (novembre-dicembre 2013): **18** partecipanti
- **Seminari e convegni in occasione della X Settimana della conciliazione (24/29 giugno 2013):**
  - Vercelli, 25 giugno: "Settimana nazionale della conciliazione delle Camere di Commercio"
  - Novara, 1° luglio: "L'arbitrato e la mediazione al tempo della crisi"
  - Biella, 1° luglio: incontro con il Comitato Imprenditoria Femminile
  - Cuneo, 8 luglio: "La reintroduzione della mediazione obbligatoria: cosa è cambiato"
  - Torino, 10 luglio: "Mediazione: tentare non costa nulla!"
- **Convegni:**
  - Torino, 4-5 giugno: "**Corso di negoziazione per avvocati**"
  - Torino, 19 ottobre: "**L'avvocato e la mediazione, ordinamenti a confronto alla luce della Legge 98/2013**" (in occasione della "2013 Mediation Week" dell'ABA-American Bar Association)

### **Camera Arbitrale del Piemonte**

Dal 1° gennaio 2011, la Camera Arbitrale del Piemonte gestisce esclusivamente il servizio di arbitrato c.d. amministrato, garantendo una modalità di accesso alla giustizia caratterizzata da efficacia, costi contenuti e tempi brevi. La decisione arbitrale è applicabile in caso di controversie commerciali e societarie, anche internazionali e transfrontaliere, e consente di pervenire a una sentenza equivalente a quella emessa dal Tribunale di primo grado, con concreti vantaggi per le imprese in termini di costi. La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta **un caso unico a livello italiano**, di camera arbitrale regionale che si avvale della collaborazione degli Ordini Professionali di Avvocati, Notai, Commercialisti ed Esperti Contabili.

Nel corso del 2013 si sono ricevuti **29 nuovi procedimenti di arbitrato** (9 ordinari, 20 rapidi).

### NUOVE DOMANDE RADICATE NEL 2013

PROVENIENZA	
TORINO	11
ALESSANDRIA	3
BIELLA	3
VERBANIA	3
CUNEO	2
ASTI	1
VERCELLI	1
NOVARA	-
FUORI REGIONE	5
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>

Nel 2013 sono stati realizzati i seguenti eventi formativi e divulgativi:

- Vercelli, 6 maggio: **“L’arbitrato come utile alternativa al giudizio ordinario nel momento della crisi: prospettive future”**, in collaborazione con la Camera Civile del Foro di Vercelli, l’Ordine degli Avvocati di Vercelli, l’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vercelli, il Consiglio Notarile di Novara, Vercelli, Casale Monferrato (60 iscritti tra Avvocati, Dottori Commercialisti e Notai; accreditato).
- Cuneo, 17 maggio: **“L’Arbitrato al tempo della crisi: ruolo dei professionisti e profili deontologici”**, in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo, l’Ordine degli Avvocati di Cuneo, l’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Cuneo, il Consiglio Notarile di Cuneo (85 iscritti tra Avvocati, Dottori Commercialisti e Notai; accreditato).
- Alba, 21 giugno: **“L’Arbitrato al tempo della crisi: ruolo dei professionisti e profili deontologici”**, in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo, l’Ordine degli Avvocati di Alba, l’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Cuneo, il Consiglio Notarile di Cuneo (75 iscritti tra Avvocati, Dottori Commercialisti e Notai; accreditato).
- Novara, 1° luglio **“L’arbitrato e la mediazione al tempo della crisi”**, in collaborazione con la Camera di commercio di Novara, ADR Piemonte, l’Ordine degli Avvocati di Novara, l’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara, il Consiglio Notarile di Novara, Vercelli e Casale Monferrato (70 iscritti tra Avvocati, Dottori Commercialisti e Notai; accreditato).
- Torino, 18 ottobre: patrocinio dell’evento **“luxta alligata et probata: questioni probatorie nell’arbitrato internazionale”** organizzato dal Club Espanol de l’Arbitraje e patrocinato dall’Ordine Avvocati di Torino (80 iscritti tra Avvocati, Dottori Commercialisti e Notai; accreditato).
- Torino, 21 novembre: intervento al **“Master breve in materia di arbitrato”** organizzato dall’Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo e Torino (50 Dottori Commercialisti iscritti per un totale di 420 Professionisti partecipanti; accreditato).

È proseguita la collaborazione con l'Università di Torino per preparare gli studenti che partecipano alla competizione internazionale di simulazione di arbitrato commerciale internazionale in lingua inglese della Willem Vis Moot Court di Vienna. In tale contesto, che nel 2013 ha visto l'adesione di circa 285 Università tra le più prestigiose del mondo, la squadra ha raggiunto un pregevole risultato. È inoltre continuato l'aggiornamento della **banca dati indicizzata dei lodi arbitrali** emessi dal 2008 ad oggi.

Si è infine ultimato il progetto di ricerca delle sentenze e redazione del massimario della Corte d'Appello di Torino in materia di impugnazioni di lodi arbitrali, iniziato nel 2012.



### 3.3. Ufficio Stampa e Comunicazione Responsabile dott.ssa Annalisa D'Errico

L'Ufficio gestisce tutte le attività di **comunicazione istituzionale** dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle otto Camere di commercio regionali. È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: studia e realizza **campagne promozionali istituzionali**, occupandosi della selezione e acquisto di eventuali spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie. In tale ambito, nel 2013 è stata realizzata una **campagna stampa per promuovere il Piano per l'internazionalizzazione** della Regione Piemonte e del sistema camerale, e una **campagna radiofonica per promuovere il Fondo Rotativo Sbloccacrediti**.

L'Ufficio cura l'**immagine coordinata** dell'Ente, gestendo **contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali**, e presiede alla **gestione del logo** e al controllo del suo corretto utilizzo. È a cura dell'Ufficio il **coordinamento della collana editoriale** dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli **stampati per eventi particolari**, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

In tale ambito, nel corso del 2013, l'Ufficio ha curato l'editing delle seguenti pubblicazioni:

- "Piccole imprese, grandi imprenditrici"
- "Piemonte in cifre"
- "L'industria della moda in Piemonte tra creatività e innovazione"
- "La cultura che stimiamo. Stimiamo la cultura"
- "Rapporto sull'internazionalizzazione del Piemonte"
- "Dalla CSR alla Corporate Social Innovation"
- "La creazione di Living Lab transfrontalieri" (in 3 edizioni: italiana, francese e inglese)
- due guide della collana "Unione europea. Istruzioni per l'uso": "Imprese ed e-commerce, L'esportazione degli alimenti nei Paesi extra-Ue"
- 40 schede informative bilingue (italiano/francese) per il progetto AlpCore
- newsletter periodiche: "Piemonte Congiuntura", "Piemonte Prezzi", "E-Periscope"

Nel corso dell'anno, l'Ufficio si è occupato di progetti speciali di comunicazione anche in collaborazione con altri enti, e in particolare:

- ha gestito l'aggiornamento dei materiali legati all'immagine coordinata dell'organismo intercamerale **ADR Piemonte**;
- ha collaborato con l'**Asbi CCI AlpMed** alla realizzazione della guida "Eccellenze fra Alpi e Mediterraneo", redatta dal Gambero Rosso; sempre per l'Euroregione CCI AlpMed, l'Ufficio ha

curato la redazione di comunicati stampa in occasione dell'Assemblea Generale a febbraio e del Congresso a novembre.

L'Ufficio cura le **media relationships** dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzandone la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte. Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2013, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di **comunicati stampa** (nel 2013 ne sono stati redatti e diffusi **42**) relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di **dichiarazioni ufficiali** di natura giornalistica in raccordo con Direzione e Presidenza e organizzazione di **conferenze stampa** dell'Ente.

In particolare, a gennaio l'Ufficio ha gestito l'**evento di presentazione del libro fotografico "Una storia lunga 150 anni"**, realizzato in collaborazione con l'**Agenzia Ansa**. Nell'ambito della convenzione **Piemonte Outlook** siglata con Confindustria Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit, l'Ufficio ha inoltre co-organizzato **un convegno** (a marzo) e **due conferenze stampa** (a maggio e settembre) dedicati alla presentazione dei dati **sulla congiuntura economica in Piemonte**.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte e delle singole Camere di commercio di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di **rassegna stampa on line e video** grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media. A fine 2013, in vista della scadenza del contratto di fornitura, l'Ufficio ha predisposto una nuova gara per l'affidamento del servizio per il biennio 2014-2015.

Dall'analisi effettuata sulla rassegna stampa, è emerso che nel 2013 sono stati pubblicati sulle principali testate nazionali e locali (cartacee e on line) e trasmessi sulle emittenti televisive **1.160 articoli e servizi** che citavano Unioncamere Piemonte e le iniziative del Sistema camerale piemontese, per un valore economico equivalente (AVE, Advertising Value Equivalent, cioè la somma di denaro che si spenderebbe se gli stessi fossero di pura pubblicità) pari a oltre **un milione e 200mila euro**. Di questi articoli, il 50% aveva un tono positivo o molto positivo, e il restante 50% un tono neutro.

Anche nel 2013, l'Ufficio si è occupato dell'aggiornamento del **sito istituzionale di Unioncamere Piemonte** in tutte le sezioni, potenziando l'attività di **coordinamento e supervisione** sugli interventi

effettuati dai referenti dei singoli uffici. Ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del **profilo Twitter** dell'Ente (con la collaborazione degli altri uffici interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare **più di 1.000 followers**.

In tema di manifestazioni fieristiche, l'Ufficio ha coordinato la partecipazione del Sistema camerale al **Salone del Libro di Torino** nel mese di maggio, curando la realizzazione e l'allestimento dello stand istituzionale e in generale tutti gli aspetti di comunicazione. Inoltre, si è occupato del bando di gara per il contributo ai **piccoli editori piemontesi**, in collaborazione con la Regione Piemonte e la Fondazione del Libro.



### 3.4. Ufficio Studi e Statistica

Responsabile dott.ssa Sarah Bovini

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socioeconomico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali, comprese quelle dell'Euroregione Alpi Mediterraneo, e l'Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Di seguito si illustrano i progetti e le attività svolte nel 2013.

#### **Piemonte Congiuntura**

Si tratta della newsletter trimestrale, pubblicata sul sito [www.piemonte.congiuntura.it](http://www.piemonte.congiuntura.it), che analizza la dinamica congiunturale dell'economia regionale e provinciale. Il "core" della newsletter è rappresentato dalla rilevazione a consuntivo dell'andamento dell'industria manifatturiera piemontese, effettuata presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Nella newsletter confluiscono anche i principali risultati dell'indagine congiunturale trimestrale sui settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione, avviata ad inizio 2012 con l'obiettivo di fornire un quadro il più esaustivo possibile sulla dinamica congiunturale regionale.

Piemonte Congiuntura ospita, inoltre, numerose informazioni di contesto (natività delle imprese piemontesi, andamento del commercio estero, dinamica del mercato del lavoro regionale).

Con particolare riferimento all'industria manifatturiera, nel 2013 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. È proseguita, inoltre, la collaborazione con Confindustria Piemonte: a partire dal II trimestre 2011, infatti, Unioncamere Piemonte e Confindustria Piemonte diffondono insieme i risultati a consuntivo e previsionali delle rispettive indagini congiunturali. In quest'ambito, è proseguita anche la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

#### **Piemonte in Cifre**

Giunto alla ventunesima edizione, l'Annuario Statistico Regionale presenta un impianto metodologico consolidato che prevede l'utilizzo di dati ufficiali a carattere strutturale, la neutralità delle informazioni fornite e la fornitura della serie storica per un arco temporale significativo e con un ottimale livello di disaggregazione territoriale e settoriale. La versione integrale dell'annuario è disponibile on line sul sito [www.piemonteincifre.it](http://www.piemonteincifre.it), mentre è stata pubblicata una sintesi dei dati nel "Profilo Statistico Regionale". Per il sesto anno è stato realizzato, inoltre, il "Quadro Statistico

Complementare”, che presenta informazioni della statistica non ufficiale, più aggiornate e dettagliate: indagini congiunturali, previsioni macroeconomiche, dati e analisi statistiche ed economiche realizzate con indagini campionarie ad hoc.

### **Rapporto sull'internazionalizzazione del Piemonte**

Realizzato per l'undicesimo anno consecutivo, oltre ad un'analisi approfondita dei vari aspetti dell'internazionalizzazione, il rapporto propone il calcolo di un indice sintetico di internazionalizzazione del Piemonte, utile sia per verificare l'andamento nel tempo della nostra regione, sia per effettuare analisi di benchmarking con altri territori italiani.

### **Rapporto sull'imprenditoria femminile in Piemonte**

Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte collaborano da anni per diffondere gli strumenti che la Regione mette a disposizione delle imprese femminili per potenziarne la rete, che in Piemonte rappresenta una realtà d'eccellenza. Tale collaborazione si è rafforzata in seguito alla sottoscrizione, nel 2012, di un Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte e Commissione Abi del Piemonte, per far fronte alle difficoltà di accesso al credito e dare voce all'Osservatorio regionale per l'imprenditoria femminile con lo studio “Piccole imprese, grandi imprenditrici”, curato nel 2013 dall'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte.

Il volume, giunto alla quarta edizione, esamina la struttura e la dinamica delle imprese femminili in Piemonte e in Italia (natimortalità, analisi dei bilanci aggregati delle società di capitale), fornisce una visione europea dell'imprenditoria femminile, informa sull'impegno attuale della Regione Piemonte a favore delle imprenditrici, realizza un monitoraggio dei Comitati per l'imprenditoria femminile in Italia e in Piemonte e analizza i punti di forza e debolezza, le minacce e le opportunità per le donne che hanno intrapreso una scelta imprenditoriale.

### **Piemonte Economy 2: la conoscenza economica per la competitività dei territori piemontesi**

“Piemonte Economy 2: la conoscenza economica per la competitività dei territori piemontesi” è un progetto finanziato sul Fondo di Perequazione 2011-2012 - Osservatori e monitoraggio dell'economia in ambito regionale. Il progetto, in linea con il dettato dell'art. 6 “Unioni regionali” della L. 580/93, come riformato dal D.lgs. n. 23/2010 che assegna alle Unioni regionali funzioni di osservatorio e di monitoraggio dell'economia regionale (co. 6), è indirizzato a incrementare l'offerta di analisi economica del sistema camerale piemontese.

Nell'ambito di questo progetto, è proseguita nel 2013 l'indagine congiunturale sui settori del commercio al dettaglio in sede fissa e della ristorazione, nonché il processo di omogeneizzazione dell'indagine sull'industria manifatturiera di Unioncamere Piemonte rispetto a quelle condotte sullo stesso tema dalle altre Unioni regionali e da Unioncamere nazionale.

Nel 2013 è stato, inoltre, realizzato il rapporto "Le famiglie imprenditoriali piemontesi e le loro aziende", con l'obiettivo di quantificare il fenomeno delle imprese familiari in Piemonte, analizzarne l'andamento economico e stimarne l'impatto sull'economia regionale.

Sono state condotte, inoltre, le attività di monitoraggio delle tariffe dei servizi pubblici locali e dei prezzi liberalizzati per le Pmi piemontesi. I risultati del monitoraggio sono sfociati in un quadro informativo trimestrale sui prezzi dell'energia elettrica per le Pmi, in un repertorio telematico delle tariffe del servizio idrico e del servizio di smaltimento rifiuti pagate dalle Pmi localizzate nei comuni piemontesi con più di 5.000 abitanti e in un Rapporto di benchmarking sulle tariffe del servizio idrico e dei rifiuti solidi urbani pagati dalle imprese.

### **Osservatorio Moda**

Vista l'importanza del cluster della moda, che rappresenta uno dei comparti cardine dell'attività economica nazionale e regionale, e data la mancanza di recenti studi che analizzino in maniera completa la dimensione, le potenzialità e le prospettive del settore in Piemonte, Unioncamere Piemonte ha deciso di curare un primo osservatorio sul cluster della moda piemontese, italiana e internazionale. Il volume "L'industria della moda in Piemonte tra creatività e innovazione," in cui hanno trovato posto l'analisi dimensionale, la definizione del peso economico del settore, l'analisi reddituale, la valutazione dei punti di forza e debolezza delle imprese della moda in Piemonte, è stato presentato nell'autunno del 2013.

### **Attività per conto delle Camere di commercio di Biella, Cuneo e Vercelli**

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la **Camera di commercio di Biella**: monitoraggio della congiuntura economica locale, attraverso le analisi trimestrali e semestrali sull'andamento economico dei settori dell'industria manifatturiera, del commercio e della ristorazione, dell'artigianato, dell'edilizia e delle cooperative; analisi annuale della performance del sistema imprenditoriale provinciale, attraverso l'elaborazione dei dati di bilancio delle società che depositano i bilanci; realizzazione dell'Annuario statistico "Economia biellese"; analisi del commercio estero provinciale, ovvero l'analisi trimestrale delle importazioni e delle esportazioni per categoria merceologica e per principali Paesi di provenienza e di destinazione delle merci, presentata in specifici comunicati stampa; "Osservatorio turistico biellese", ovvero l'analisi della struttura e della dinamica del sistema ricettivo biellese e dei rispettivi flussi turistici; analisi della natimortalità delle imprese, attraverso la redazione di periodici comunicati stampa; supporto istituzionale al Segretario Generale e al Presidente per analisi e discorsi di stampo economico-statistico.

Sono proseguite, inoltre, le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la **Camera di commercio di Vercelli**: analisi della congiuntura economica locale; analisi annuale della

performance del sistema imprenditoriale provinciale, attraverso l'elaborazione dei dati di bilancio delle società che depositano i bilanci; predisposizione del materiale informativo diffuso in occasione della Giornata dell'Economia; analisi del commercio estero, ovvero l'analisi trimestrale delle importazioni e delle esportazioni per categoria merceologica e per principali Paesi di provenienza e di destinazione delle merci, presentata in specifici comunicati stampa; analisi della natimortalità delle imprese, attraverso la redazione di periodici comunicati stampa; supporto istituzionale al Segretario Generale e al Presidente per analisi e discorsi di stampo economico-statistico.

In continuità con l'anno precedente, anche nel 2013 Unioncamere Piemonte ha curato le seguenti attività per conto della **Camera di commercio di Cuneo**: realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2013" in occasione della Giornata dell'Economia 2013; redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera, indagine congiunturale su commercio e ristorazione); analisi annuale sulla performance del sistema imprenditoriale della provincia, attraverso l'aggregazione dei bilanci delle società di capitale cuneesi; supporto metodologico nelle attività inerenti l'Osservatorio delle imprese innovative della provincia di Cuneo; supporto nella realizzazione di un evento locale di presentazione dei risultati delle attività, condotte a livello regionale, di monitoraggio delle tariffe dei servizi pubblici locali e dei prezzi liberalizzati per le PMI piemontesi; supporto alle attività riguardanti il progetto "Alps Benchmarking".

### **Piemonte in pillole**

Dal 2010 l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte, al fine di dotare Presidenti, Segretari Generali e Dirigenti delle Camere di commercio piemontese di elementi di informazione economica utili sia per la programmazione camerale che per discorsi pubblici, interventi e articoli, fornisce loro, con periodicità quindicinale, il bollettino economico Piemonte in pillole. Il bollettino contiene notizie dal Piemonte, dall'Italia e dal mondo, affiancate dal quadro sinottico delle principali variabili macroeconomiche a livello provinciale e regionale, unito a qualche variabile di contesto a livello internazionale. Il quadro sinottico contiene sia le informazioni a consuntivo, sia le previsioni più aggiornate.

### **Newsletter Piemonte Prezzi**

La newsletter, a cadenza trimestrale, monitora l'andamento dei prezzi nella nostra regione, per fornire a cittadini e operatori del settore un servizio informativo utile e trasparente.

### **Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93**

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad

un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale.

Quest'attività è regolamentata dall'art. 5bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale."

### **Relazione Previsionale e Programmatica**

Unioncamere Piemonte ha fornito, nel mese di settembre 2013, i documenti di analisi contesto esterno regionale di tipo economico e istituzionale e otto documenti di analisi del contesto economico esterno a livello provinciale. Tali documenti sono utili alle Camere di commercio per predisporre la propria Relazione Previsionale e Programmatica, prevista dal DPR 254 del 2 novembre 2005.

### **Realizzazione di un'analisi sui territori attraversati dalla linea ferroviaria Torino-Cuneo-Nizza**

Nel 2013 è stato realizzato un rapporto sui territori attraversati dalla linea ferroviaria Torino-Cuneo-Nizza per conto delle Camere di commercio di Cuneo e Torino, con la collaborazione della Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur, al fine di colmare il vuoto conoscitivo relativo agli interessi economici legati alla linea ferroviaria.

### **Secondo report sull'impatto economico della cultura in Piemonte.**

Sulla base della Convenzione stipulata tra Unioncamere Piemonte, Camera di commercio di Torino, Finpiemonte S.p.A. e Compagnia di San Paolo, nel 2013 l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha curato, in sinergia con gli Enti firmatari della convenzione e con l'Osservatorio Culturale del Piemonte, il volume "La cultura che stimiamo. Stimiamo la cultura. 2° report sull'impatto economico della cultura in Piemonte". L'analisi, volta a stimare l'impatto del sistema produttivo culturale in Piemonte attraverso la metodologia sperimentata con successo da Unioncamere e Fondazione Symbola, è affiancata dall'esame delle relazioni esistenti tra il sistema culturale regionale e territorio, innovazione e turismo.

### **Indagine sulla conciliazione tempi di vita/lavoro in Piemonte**

Su incarico della Regione Piemonte, nel 2013 Unioncamere Piemonte ha curato l'indagine qualitativa sulla conciliazione dei tempi di vita/lavoro in Piemonte, condotta nel mese di luglio attraverso metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing), coinvolgendo un campione di imprese con più di 20 addetti aventi sede legale nella regione e dotate di indirizzo di Posta Elettronica Certificata

(PEC). L'obiettivo della ricerca è stato quello di valorizzare e difendere l'adozione di pratiche di responsabilità sociale d'impresa finalizzate alla competitività del sistema, nell'ottica di migliorare e incrementare l'adozione degli strumenti di conciliazione all'interno delle imprese piemontesi.

### **AlpCoRe**

Nel 2013, l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte si è occupato del monitoraggio e dell'elaborazione dei dati relativi al progetto transfrontaliero Alcotra AlpCoRe (acronimo di Alpi Competitive e Responsabili), che vede coinvolti Unioncamere Piemonte, Camera di commercio della Savoia e Camera di commercio dell'Alta Savoia. La fase di monitoraggio ha coinvolto, nel mese di maggio 2013, tutte le aziende con almeno 5 addetti, con l'obiettivo di monitorarne i comportamenti responsabili, per poter disporre di un ampio database di aziende da coinvolgere in un percorso finalizzato a migliorarne le competenze in tema di CSR e a valutare la responsabilità sociale quale elemento competitivo del loro business.

### **Comunicati stampa**

Nel 2013 si è ampliata la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico, sia attraverso la redazione di comunicati stampa che attraverso la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti. L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemontesi è occupato, inoltre, di fornire statistiche aggiornate per i tweet da diffondere attraverso il profilo Twitter di Unioncamere Piemonte.



### 4. Indirizzi per la futura gestione

Il Presidente di Unioncamere Piemonte ha comunicato per il triennio 2012-2014 un piano di attività in sostanziale continuità con il precedente, con l'obiettivo programmatico di migliorare ulteriormente i servizi offerti alle imprese e rafforzare il Sistema Piemonte. I valori e le scelte strategiche indicate in questa Relazione di Missione sono coerenti con tali linee.

Unioncamere Piemonte ha nel suo DNA la propensione a costruire reti e alleanze, e il 2014 avrà l'obiettivo di realizzare sempre più servizi congiunti per le Camere di commercio, oltre a progetti in partnership con Unioncamere nazionale, la Regione Piemonte, gli enti locali e gli Atenei.

Quattro gli obiettivi da perseguire: qualità dei servizi, innovazione (intesa in senso lato, non solo tecnologica), internazionalizzazione e sburocratizzazione per migliorare la competitività delle imprese e del territorio.

#### **Rafforzamento delle attività di servizio a favore delle Camere di commercio locali**

Unioncamere Piemonte da molti anni si propone di migliorare e incrementare costantemente le attività di servizio alle Camere associate. Dal punto di vista operativo, costituirà un obiettivo primario potenziare le attività di back-office territoriale per migliorare l'efficienza gestionale dell'Unione, nel pieno rispetto del ruolo svolto delle singole Camere di commercio sul territorio.

#### **Rafforzamento del ruolo di attore politico e istituzionale**

Il D.Lgs. 23/2010 rafforza notevolmente anche il ruolo istituzionale delle Unioni regionali, come precedentemente illustrato. Nel futuro si punterà pertanto a impostare nuove iniziative congiunte, in particolare con la Regione Piemonte, analogamente a quanto effettuato con la stipula dell'Accordo Quadro firmato tra i due enti a fine 2013 e che copre il triennio 2013-2015. Gli ambiti di collaborazione fra l'ente regionale e il Sistema camerale piemontese sono 13: internazionalizzazione; Euroregione Alpi-Mediterraneo; innovazione, R&S; programmazione comunitaria 2014-2020; infrastrutture; ricerca economica; artigianato; promozione delle eccellenze agroalimentari; servizi alle imprese e all'imprenditoria; turismo e cultura; semplificazione amministrativa; regolazione del mercato, conciliazione e tutela dei consumatori; etica e responsabilità.

#### **Rafforzamento delle attività legate all'internazionalizzazione**

Unioncamere Piemonte proseguirà nel sostegno ai processi di internazionalizzazione della regione investendo nuovi capitali finanziari, umani e professionali a favore delle imprese. Obiettivo primario,

condiviso con la Regione Piemonte nell'ambito del **Piano per l'internazionalizzazione**, sarà quello di aumentare la proiezione internazionale delle eccellenze piemontesi, in particolare verso i Paesi ad alta crescita e rispetto ai quali le imprese manifestano maggiore interesse. Le misure previste dal Piano, affidato operativamente a Ceipiemonte, comprenderanno tipologie di intervento diversificate a seconda delle esigenze delle aziende: progetti integrati di filiera (Pif); progetti integrati di mercato (Pim); progetti concepiti *ad hoc* per singole imprese; progetti di *equity partnership* o di *equity joint venture* per imprese piemontesi e imprese provenienti da altri Paesi; contributi o fondi di garanzia per l'acquisto di beni e servizi.

Nel 2014 si ottimizzeranno i flussi informativi bidirezionali fra la sede di Torino e quella di Bruxelles, in particolar modo in questa fase di avvio del ciclo di programmazione 2014-2020. Si sosterrà il progetto dell'**Euroregione Alpi-Mediterraneo**, al fine di incrementare le relazioni transfrontaliere italo-francesi, anche in vista del prossimo Interreg Alcotra.

Si cercherà di collaborare in maniera sempre più stretta con la Regione Piemonte, al fine di orientare i prossimi POR (Piani Operativi Regionali) della programmazione 2014-2020 verso azioni efficaci di sviluppo competitivo territoriale.

Unioncamere Piemonte sarà, inoltre, nel comitato organizzatore dell'EEN Annual Conference 2014, un evento che porterà a Torino in ottobre numerosi funzionari della Commissione Europea e oltre 700 partecipanti della rete EEN (Enterprise Europe Network).

### **Rafforzamento e sviluppo delle funzioni camerali in tema di giustizia alternativa**

Dopo la battuta d'arresto segnata dalla sentenza della Corte Costituzionale di fine 2012, un nuovo e vigoroso impulso alla diffusione della mediazione civile è stato impresso dal DL n. 69/2013 che ha reintrodotto, superando i vizi di incostituzionalità precedentemente rilevati, il tentativo di mediazione obbligatorio in numerose materie. Le Camere di commercio piemontesi hanno nuovamente saputo rispondere con qualità ed efficienza al rinnovato impegno richiesto loro e, con le forme del servizio associato con il coordinamento di Unioncamere Piemonte, si stanno confermando tra gli Organismi di mediazione più attivi nell'intero panorama italiano.

Anche sul fronte dell'arbitrato, il Sistema camerale piemontese, attraverso la Camera Arbitrale del Piemonte costituita presso l'Unione regionale, prosegue la propria attività e prevede, nel prossimo futuro, di consolidare l'andamento crescente dell'attività registrato negli ultimi anni, forte anche delle recenti convenzioni stipulate con gli Ordini professionali di Avvocati, Notai e Commercialisti piemontesi. Con tali accordi, che rafforzano la collaborazione istituzionale con i professionisti locali, ci si propone, tra l'altro, di offrire un modello operativo per recuperare la prossimità dell'amministrazione della Giustizia, in particolare nei territori dove essa è venuta meno in conseguenza della revisione della geografia giudiziaria dei Tribunali operata dalla recente legislazione.

Proseguiranno, inoltre, le attività formative e di diffusione della cultura della mediazione e dell'arbitrato, con l'organizzazione di corsi, seminari ed eventi che si avvarranno come di consueto di esperti e docenti di elevata qualificazione.

### **Sostegno alla competitività delle imprese**

Nel 2014 verranno organizzate e coordinate operativamente numerose fiere; fra le più importanti, Vinitaly ad aprile (dedicato al settore vitivinicolo), Cibus a maggio (filiera agroalimentare) e AF-Artigiano in Fiera a inizio dicembre (settore artigianato)

Il 2014 sarà anche l'anno nel quale occorrerà programmare la partecipazione piemontese (imprenditoriale e istituzionale) ad **Expo2015**. La forte vicinanza del sito dell'Expo, situato a metà percorso fra Torino e Milano, rende il Piemonte una regione a forte appeal per ciò che riguarda l'attrattività turistica dei visitatori

Il 2014 vedrà inoltre la nuova candidatura di Unioncamere Piemonte a far parte del **consorzio EEN** (Enterprise Europe Network) per il periodo 2015-2020. La rete creata dalla Commissione Europea per supportare l'attività imprenditoriale in Europa è ad oggi costituita da circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (Ue27 ed extra-UE) e vede Unioncamere Piemonte collaborare a livello regionale con la Camera di commercio di Torino, Finpiemonte e Confindustria. In considerazione delle molteplici legami che si stanno creando con l'ente regionale, il nuovo consorzio vedrà probabilmente la partecipazione diretta della Regione Piemonte.

### **Credito e finanza**

A metà 2014 terminerà probabilmente il **Fondo rotativo Sbloccacrediti**, per il quale le Camere di commercio avevano stanziato 10 milioni di euro, servito a sbloccare i crediti certificati delle Pmi piemontesi in un momento di forte crisi di liquidità.

### **Sviluppo del progetto operativo sulla CSR**

Nel 2014 proseguiranno le attività del progetto CSR Piemonte sulla responsabilità sociale d'impresa, che vede Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte impegnati nella valorizzazione e diffusione capillare di pratiche di CSR presso le imprese del territorio, a partire dal 2009. Verrà realizzato il secondo ciclo dei **laboratori territoriali** presso le sedi delle Camere di commercio del territorio e la **collana editoriale "Imprese responsabili"** verrà arricchita di altri due volumi tematici di approfondimento. Sul fronte della formazione verrà attivato un gruppo di lavoro, in seguito alla firma a fine 2013 di un protocollo d'intesa esteso ai Dipartimenti di Management e Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, con l'intento di coordinare e sviluppare il tema della CSR presso i differenti corsi universitari.

A livello europeo, il 2014 sarà la seconda annualità del **progetto Alcotra Italia-Francia** realizzato in collaborazione con le Camere di commercio de la Savoie et de l'Haute Savoie al fine di rafforzare e diffondere la cultura della responsabilità sociale d'impresa a cavallo delle Alpi.



### 5. Validazione professionale di processo alla Relazione di Missione 2013

La Relazione di Missione ha la funzione di completare l'informativa di bilancio al fine di garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato, sui risultati ottenuti e sulle prospettive sociali di Unioncamere Piemonte, rappresentando in tal modo, nel quadro istituzionale di riferimento (missione e identità), l'esito delle azioni programmatiche destinate a produrre l'utilità sociale attesa.

Il documento è l'esito di un processo di analisi e di enunciazione dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio che collega missione, valori, stakeholder, governance, risorse umane, assetto organizzativo, attività, indirizzi per la futura gestione; esprime, in particolare, la valutazione dei rapporti con la comunità locale, individuando il "valore sociale" trasferito all'intera collettività.

La verifica di processo di realizzazione della relazione di missione è stata effettuata mediante il confronto professionale finalizzato al giudizio di conformità del sistema di rilevazione e di rappresentazione.

Il Gruppo di validazione ha verificato l'impostazione del documento e la rappresentazione delle attività istituzionali e di quelle di supporto, strumentali alle precedenti, secondo la prassi di riferimento dichiarata nella nota metodologica.

In aderenza alle verifiche di processo attuate, riteniamo che, nel suo complesso, la Relazione di Missione 2013 di Unioncamere Piemonte sia esito di processi gestionali adeguati a un giudizio positivo di validità di processo e che la rappresentazione delle attività sia coerente agli assunti dichiarati nella Nota metodologica.

\* \* \* \* \*

Per il Gruppo di studio in materia di bilancio sociale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino:

Davide Barberis

Giuseppe Chiappero

Maria Carmela Scandizzo